



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

**OBIETTIVI PER LA DIRIGENZA DELLA
REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE/ SÜDTIROL**

per l'anno 2022

approvati dalla Giunta regionale il 16 febbraio 2022

ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Linee guida n. 1	Linee guida n. 2	Linee guida n. 3	Linee guida n. 4
<p>Valorizzare il ruolo della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol affinché possa favorire uno sviluppo culturale, economico e sociale dei territori e delle comunità che vi risiedono.</p> <p>Valorizzare l'identità culturale delle minoranze linguistiche in una logica di collaborazione e completamento reciproco</p>	<p>Promuovere, sviluppare, migliorare ed attuare le politiche afferenti le attività principali dell'Ente.</p>	<p>Accrescere i livelli di trasparenza e di integrità</p>	<p>Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità complessiva delle strutture organizzative, delle società partecipate e dell'attività istituzionale</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Agenzia regionale della giustizia, pag. 10 - Nuovo modello di assegnazione di borse di studio, pag. 25 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione polo giudiziario di Bolzano, pag. 10 - Nuovo portale internet, pag. 11 - Revisione disciplina indennità di carica degli amministratori locali, pag. 19 - Predisposizione degli atti propedeutici alla futura implementazione di un nuovo programma per la gestione del Bollettino Ufficiale della Regione, pag. 19 	<ul style="list-style-type: none"> - Anticorruzione e trasparenza, pagg. 5-11-16-20-25; - Regolamento sull'accesso all'impiego in Regione, pag. 5 - Attualizzazione della regolamentazione dei procedimenti di concessione e di rendicontazione e di controllo, pag. 25; 	<ul style="list-style-type: none"> - Società partecipate, pag. 5 - Introduzione di un nuovo applicativo per la gestione economica del personale, pag. 6 - Ricognizione del patrimonio immobiliare, pag. 11 - Revisione relazione tecnico-finanziaria e norme di copertura, pag. 15 - Revisione modulistica liquidazione compensi a soggetti esterni, pag. 15

Il sistema di programmazione, valutazione e controllo degli obiettivi e dei risultati della dirigenza della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 7 maggio 2014.

Il processo di programmazione dell'Ente fa riferimento ad un duplice livello:

- un primo livello, in cui vengono individuate le linee guida in coerenza con le necessità individuate e le risorse dedicate, nonché con le finalità del mandato istituzionale (deliberazione n. 194 del 3 settembre 2019 “*Linee guida della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per la XVI Legislatura*”);
- un secondo livello, che costituisce la coerente articolazione operativa del primo, mediante la definizione di obiettivi annuali e obiettivi pluriennali.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) supporta la dirigenza nella fase di programmazione e definizione degli obiettivi e provvede alla successiva valutazione dei risultati e dei comportamenti organizzativi dei dirigenti. Per poter disporre di un quadro di valutazione più ampio, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha chiesto ai dirigenti regionali di individuare, oltre agli obiettivi, anche degli *indicatori di performance di settore*. Per ragioni di trasparenza, sono riportati in questo documento anche gli indicatori di performance di settore riferiti ad ogni dirigente, sebbene gli stessi non rientrino nell'albero degli obiettivi.



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Scheda di gestione delle performance

Nome e cognome: MICHAEL MAYR

Segretario Generale

Obiettivo 1 - SOCIETÀ PARTECIPATE

Finalità

Rinnovo della concessione e miglioramento della governance della società partecipata più importante dal punto di vista della partecipazione regionale, anche per il significato strategico per la mobilità a livello regionale

Obiettivo

Supporto alla Presidenza e Vice Presidenza della Regione nella rappresentanza degli interessi della Regione all'interno della società Autostrada del Brennero in particolare per la procedura di riassegnazione della concessione

Azioni previste

Affiancamento della Presidenza e Vice Presidenza alle assemblee della società, quando richiesto

Esame delle richieste di approfondimento richieste del Presidente e Vice Presidente

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Valutazione della Presidenza e della Vicepresidenza in merito all'attività di affiancamento: 31.12.2022

Predisposizione degli approfondimenti richiesti: 31.12.2022

Obiettivo 2 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Finalità

Accrescere il livello di integrità e trasparenza

Obiettivo

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Azioni previste

Attuazione delle misure previste dal piano triennale per l'anno 2022 in misura superiore al 95%

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Percentuale di azioni di competenza previste nel piano attuate

Obiettivo condiviso con tutte le Ripartizioni

Obiettivo 3 – REGOLAMENTO SULL'ACCESSO ALL'IMPIEGO IN REGIONE

Finalità

Disporre di un regolamento sulle diverse modalità di accesso all'impiego in Regione aggiornato e funzionale alle esigenze dell'ente

Obiettivo

Unificazione delle diverse possibilità di accesso (concorsi, assunzioni a tempo determinato, comandi) in un nuovo ed unico regolamento

Azioni previste

Rilevazione delle modifiche necessarie ed opportune ed elaborazione di una proposta unitaria di regolamento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Analisi della disciplina regionale e rilevamento delle criticità: 31 maggio 2022

Elaborazione di proposte di modifica e/o integrazione: 31 ottobre 2022

Trasmissione per l'approvazione da parte della Giunta regionale: 30 novembre 2022

Obiettivo condiviso con la Vicesegreteria generale

Obiettivo 4 - INTRODUZIONE DI UN NUOVO APPLICATIVO PER LA GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Finalità

Migliorare la gestione economica del personale regionale grazie ad un nuovo applicativo che permette una maggiore sicurezza ed un completamento del percorso di digitalizzazione di questa attività

Obiettivo

Introduzione di un nuovo gestionale per sostituire l'attuale programma di gestione economica, ormai diventato obsoleto

Azioni previste

Definizione delle caratteristiche del programma in collaborazione con la ditta fornitrice

Predisposizione e prova di una versione sperimentale

Migrazione dei dati dal vecchio applicativo a quello nuovo

Elaborazione dei cedolini paga con il mese di luglio 2022

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Definizione delle caratteristiche del programma: 28 febbraio 2022

Predisposizione e prova di una versione sperimentale: 30 aprile 2022

Travaso dei dati: 31 maggio 2022

Elaborazione dei cedolini paga con il mese di luglio 2022

Obiettivo condiviso con la Vicesegreteria generale

Performance di settore 1 - SUPPORTO ORGANI DI GOVERNO

Mission del servizio

Garantire la piena funzionalità dell'operato della Giunta regionale

Risultato atteso

Mettere tutti i membri della Giunta nella condizione di approfondire le proposte di delibera per poter approvarle dopo adeguata preparazione e di garantire la documentazione delle decisioni prese

Indicatori di quantità
Proposte di ordini del giorno inoltrate alla Presidenza almeno 36 ore prima della seduta: 90%
Verbali della Giunta redatti nello stesso giorno della seduta: 90%
Pubblicazione delle delibere firmate entro due giorni lavorativi successivi alla seduta: 90%
Indicatori di qualità
Valutazione positiva del Presidente della Regione per il supporto fornito nell'attività consiliare

Performance di settore 2 - PERFORMANCE
Mission del servizio
Migliorare l'efficacia ed efficienza dell'amministrazione regionale tramite un continuo perfezionamento del ciclo degli obiettivi
Risultato atteso
Rispetto della tempistica e della metodologia nella elaborazione, realizzazione, misurazione e valutazione degli obiettivi e degli indicatori di performance delle strutture regionali. Migliorare continuamente il monitoraggio sia dell'attività operativa che degli obiettivi strategici
Indicatori di quantità
Approvazione degli obiettivi annuali entro il 28 febbraio Aumento continuo del numero degli indicatori di performance (+1/anno/struttura dirigenziale) Conclusione del percorso di valutazione dei dirigenti entro il 31 maggio dell'anno successivo
Indicatori di qualità
Raccolta di feedback da parte dei dirigenti coinvolti e da parte dell'OIV sulla congruità degli indicatori rilevati. Rielaborazione annuale degli indicatori in base ai feedback ricevuti.

Performance di settore 3 - RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
Mission del servizio
Garantire il reclutamento necessario di personale, in primo luogo per gli uffici giudiziari
Risultato atteso
Effettuazione e conclusione dei concorsi programmati per l'anno in corso
Indicatori di quantità
Conclusione (salvo effetti non influenzabili dall'amministrazione come p.es. sospensioni per forza maggiore o ricorsi) entro i termini programmati dei concorsi previsti per l'anno in corso
Indicatori di qualità
Elaborazione di un documento di programmazione dei concorsi entro il 30 aprile di ciascun

anno

Performance di settore 4 - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE	
Mission del servizio	
Rendere più sistematici e mirati gli interventi formativi del personale	
Risultato atteso	
Effettuazione degli interventi formativi programmati per l'anno in corso e monitoraggio della qualità formativa, anche per quanto riguarda l'implementazione nel tempo	
Indicatori di quantità	
Elaborazione di un documento di programmazione degli interventi formativi in base ad obiettivi strategici e con il coinvolgimento dei superiori entro il 30 aprile di ciascun anno. Conclusione (salvo effetti non influenzabili dall'amministrazione come p.es. sospensioni per forza maggiore) entro i termini programmati degli interventi formativi per l'anno in corso	
Indicatori di qualità	
Feedback prevalentemente positivo per quanto riguarda il grado di soddisfazione da parte dei partecipanti (almeno 3 su una scala da 1 a 5) Feedback prevalentemente positivo per quanto concerne i feedback di follow-up da parte dei superiori sull'effetto della formazione effettuata (almeno 3 su una scala da 1 a 5)	



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Scheda di gestione delle performance

Nome e cognome: ANTONELLA CHIUSOLE

Vice Segretaria generale e Dirigente Ripartizione IV Risorse strumentali

Obiettivo 1 - AGENZIA REGIONALE DELLA GUSTIZIA

Finalità

Istituire l'Agenzia Regionale della Giustizia.

La L.R. 5/2020 Legge regionale di stabilità della Regione per l'anno 2021 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale della giustizia

Obiettivo

Migliorare l'organizzazione dei servizi di supporto alla giustizia rendendoli più efficienti, accentrandosi sui servizi in una struttura organizzativa che garantisca semplificazione e tempestività grazie all'autonomia contabile, gestionale e amministrativa. Responsabilizzare gli attori esterni, coinvolgendoli nella governance dell'Agenzia

Azioni previste

Presentare alla Giunta regionale proposte di organizzazione della "Agenzia della Giustizia" in attuazione della norma di legge istitutiva in corso di approvazione. Predisporre proposta di atto organizzativo, sulla base delle indicazioni formulate dalla Giunta

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Predisposizione dell'atto organizzativo entro 6 mesi dal ricevimento delle indicazioni formulate dalla Giunta regionale. Predisposizione eventuale modifica normativa. Condivisione da parte del Ministero delle modalità di coinvolgimento di rappresentanti degli uffici giudiziari negli organi decisionali dell'Agenzia

Obiettivo 2 - REALIZZAZIONE POLO GIUDIZIARIO DI BOLZANO

Finalità

Efficientare il sistema giudiziario in provincia di Bolzano, mediante la messa a disposizione di un unico immobile dove inserire gli uffici giudiziari attualmente siti in stabili in locazione

Obiettivo

Costruire, in collaborazione con la PAB, un Polo giudiziario a Bolzano mediante demo ricostruzione del palazzo di Via Duca d'Aosta 40, ove collocare gli uffici giudiziari attualmente siti in stabili in locazione, previa cessione dell'immobile a titolo gratuito alla PAB, che cura tutte le fasi di realizzazione del progetto, e successiva messa a disposizione del nuovo immobile alla Regione per destinarlo agli uffici giudiziari

Azioni previste

- coordinare il Gruppo di lavoro Regione/PAB che ha i compiti di sovrintendere, coordinare e monitorare l'andamento complessivo del progetto;
- rilevare le esigenze degli uffici giudiziari, tenendo conto anche delle specifiche problematicità connesse all'attività giudiziaria;
- predisporre la proposta di convenzione tra Regione e PAB per regolare i rapporti tra gli Enti

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Relazione finale in ordine alle attività svolte dal gruppo di lavoro nel corso dell'anno

Rilevazione delle esigenze espresse dagli uffici giudiziari coinvolti

Obiettivo 3 - NUOVO PORTALE INTERNET

Finalità

Efficientare il dialogo con i cittadini e le attività dell'ente

Obiettivo

Implementare un servizio per la gestione delle richieste di beni e servizi provenienti dagli uffici

Azioni previste

Implementare il servizio per la gestione delle richieste di beni e servizi provenienti dagli uffici giudiziari e interni. Individuare due servizi da implementare per i cittadini, analisi dei processi sottostanti ai due servizi individuati, implementazione dei servizi. Autenticazione Spid ove richiesta

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Messa in produzione del servizio di gestione entro dicembre 2022

Documento di analisi dei due servizi per i cittadini da implementare entro dicembre 2022

Obiettivo condiviso con l'ufficio traduzioni relativamente alla traduzione dei testi dei nuovi servizi

Obiettivo 4 - RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

Finalità

Disporre di un inventario aggiornato dei beni mobili assegnati a ciascun assegnatario

Obiettivo

Portare a compimento l'attività di cognizione del patrimonio mobiliare assegnato a ciascun assegnatario e disporre di una banca dati aggiornata

Azioni previste

- fare una rilevazione puntuale presso ogni stanza dei beni mobili in carico ai 37 assegnatari
- garantire l'aggiornamento della banca dati (inventario)

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Percentuale di beni mobili rilevati

Obiettivo 5 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Finalità

Obiettivo

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Azioni previste
Attuazione delle misure previste dal piano triennale per l'anno 2022 in misura superiore al 95%
Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore
percentuale di attività attuata
<i>Obiettivo condiviso con tutte le Ripartizioni</i>
Performance di settore 1 - FORNITURA MATERIALE
Mission del servizio
Rispondere tempestivamente alle richieste di fornitura di materiale per il funzionamento degli uffici (cancelleria, materiali di consumo,...)
Risultato atteso
Garantire il buon funzionamento degli uffici regionali (sede, uffici dei Giudici di Pace, Uffici giudiziari) fornendo i servizi ed il materiale necessario
Indicatore quantità
Percentuale di richieste provenienti dagli uffici prese in gestione Percentuale delle richieste di materiale presente in magazzino evase
Indicatori di qualità
Acquisto dei beni richiesti dagli uffici giudiziari utilizzando le piattaforme del mercato elettronico (Mepa e Mepat)
Performance di settore 2 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE
Acquisire e rispondere tempestivamente alle richieste di interventi manutentivi eseguibili in regime di amministrazione diretta
Mission del servizio
Acquisire e rispondere tempestivamente alle richieste di interventi manutentivi eseguibili in regime di amministrazione diretta
Risultato atteso
soddisfare immediatamente le richieste urgenti e quelle di minuta manutenzione
Indicatori di quantità
Percentuale di richieste urgenti prese in carico entro la successiva giornata lavorativa Tempi di organizzazione dei lavori urgenti di minuta manutenzione Pianificazione degli interventi maggiori e rispetto delle tempistiche definite
Indicatori di qualità
Qualità di esecuzione dei lavori

Performance di settore 3 - ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA

Mission del servizio

Soddisfare le richieste di assistenza tecnico informatica provenienti dai dipendenti regionali delle sedi di Trento e Bolzano e degli uffici dei giudici di pace

Risultato atteso

Garantire la continuità ed efficienza del lavoro ai colleghi sia che operano da remoto che in presenza

Indicatori di quantità

Presa in carico delle richieste provenienti dal personale

Indicatori di qualità

soluzione positiva delle richieste

Performance di settore 4 - INVENTARIO BENI MOBILI

Mission del servizio

Inserire nel software di gestione i dati dei beni mobili acquistati dall'Ufficio Appalti, contratti ed economato e fornire al direttore dell'esecuzione le etichette da apporre sui beni medesimi

Risultato atteso

Contribuire a minimizzare i tempi di liquidazione delle fatture di acquisto dei beni mobili nel rispetto dei termini di pagamento previsti

Indicatori di quantità

Percentuale di beni mobili inseriti in inventario e di corrispondenti etichette rilasciate

Indicatori di qualità

Corretto inserimento dei dati dei beni mobili nel software di gestione



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Scheda di gestione delle performance

Nome e cognome: CLAUDIA ANDERLE

Dirigente Ripartizione I Risorse finanziarie

Obiettivo 1 – REVISIONE RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E NORME DI COPERTURA

Finalità

Secondo quanto previsto dall'art. 81 della Costituzione, le proposte di legge, e quindi anche le proposte di legge regionale, devono indicare la copertura finanziaria. Detta copertura deve essere indicata sia nei singoli articoli di legge, sia nella relazione tecnico finanziaria. Tenuto conto che recentemente, a livello nazionale, l'OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale) ha promosso un confronto tra tutte le Regioni al fine di analizzare le specifiche disposizioni regionali in materia, nonché le procedure adottate, si ritiene utile, anche alla luce della suddetta analisi, prendere spunto da tali risultati per rivedere le attuali procedure utilizzate, proponendo eventuali modifiche normative ovvero ridefinire le procedure interne anche mediante la predisposizione di modelli o schemi-tipo

Obiettivo

Proposta di eventuali modifiche alla procedura e alla modulistica attualmente in uso per disporre la copertura finanziaria delle disposizioni che comportano nuove o maggiori spese

Azioni previste

Analisi normativa regionale vigente

Predisposizione di eventuali modifiche allo schema tipo di relazione tecnico-finanziaria e alla modulistica in uso

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Elaborazione report di analisi

Eventuali proposte di modifica normativa o procedurale

Strutturazione delle diverse modalità da utilizzare per la copertura finanziaria e conseguente uniformità di applicazione

Obiettivo 2 – REVISIONE MODULISTICA LIQUIDAZIONE COMPENSI A SOGGETTI ESTERNI

Finalità

Nell'ambito della liquidazione dei compensi spettanti a collaboratori esterni della Regione è sorta l'esigenza di rivedere e aggiornare la modulistica che i soggetti devono presentare per la liquidazione, sia per adeguare i modelli a modifiche intervenute, sia per agevolare la resa delle dichiarazioni da parte di collaboratori esterni, che spesso prestano la loro opera occasionalmente e non sono esperti in materia, nonché per facilitare l'istruttoria degli uffici

Obiettivo

Assicurare la corretta applicazione della normativa fiscale e agevolare la resa delle dichiarazioni da parte dei collaboratori esterni, nonché l'attività istruttoria degli uffici

Azioni previste

Analisi dell'attuale modulistica predisposta dagli uffici regionali e verifica della sua rispondenza con la normativa fiscale;

Confronto con le strutture regionali e con il Collegio dei Revisori dei conti.

Aggiornamento note esplicative sui moduli

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore
Eventuale revisione modulistica
Predisposizione di linee guida o note esplicative e di check list

Obiettivo 5 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
Finalità
Obiettivo
Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Azioni previste
Attuazione delle misure previste dal piano triennale per l'anno 2022 in misura superiore al 95%
Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore
percentuale di attività attuata

Obiettivo condiviso tra tutte le strutture dirigenziali

Performance di settore 1 – MONITORAGGIO DI BILANCIO
Mission del servizio
Anche in considerazione della persistente incertezza in ordine all'andamento economico, monitoraggio mensile delle entrate di natura tributaria, mediante compilazione di un prospetto mensile riassuntivo di tutti i gettiti introitati, al fine di garantire un costante controllo dell'andamento delle entrate e di salvaguardare gli equilibri di bilancio
Risultato atteso
Attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio
Indicatori di quantità
Prospetti mensili di verifica
Indicatori di qualità
Assestamento di bilancio ed eventuali altre variazioni di bilancio per ridefinire le previsioni di entrata

Performance di settore 2 – GESTIONE RESIDUI BILANCIO
Mission del servizio
Controllo della gestione dei residui, verificando trimestralmente importi e percentuali di riscossione/pagamento dei residui attivi e passivi
Risultato atteso
Tempestività nello smaltimento dei residui passivi

Indicatori di quantità
Report trimestrale dei residui attivi e passivi riscossi/pagati
Indicatori di qualità
Individuazione residui passivi iscritti da tempo a bilancio e non ancora pagati.
Predisposizione specifici report da inviare alle strutture entro il mese di ottobre

Performance di settore 3 – CONTABILITÀ'
Mission del servizio
Verifica dei tempi di emissione dei mandati di pagamento dall'apposizione del visto di regolarità contabile
Risultato atteso
Emissione del mandato di pagamento entro 5 giorni dall'apposizione del visto di regolarità contabile
Indicatori di quantità
% mandati di pagamento emessi entro 5 giorni dall'apposizione del visto di regolarità contabile
Indicatori di qualità
% mandati di pagamento regolarmente evasi (da non rifiutare o rimettere per errori imputabili all'ufficio contabilità)
% di riduzione del tempo di emissione dei mandati dall'apposizione del visto di regolarità contabile rispetto all'anno 2021

Performance di settore 4 – TEMPI DEI PAGAMENTI
Mission del servizio
Monitoraggio ed analisi dei tempi di pagamento delle fatture
Risultato atteso
Fornire regolarmente alle strutture regionali indicazioni in merito ai tempi medi di pagamento, con particolare riferimento a tipologia e importo delle fatture eventualmente pagate oltre i termini
Indicatori di quantità
Individuazione numero di fatture pagate oltre i termini previsti - prospetti trimestrali
Indicatori di qualità
Individuazione uffici/settori che sforano i tempi massimi di pagamento



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Scheda di gestione delle performance

Nome e cognome: LORETTA ZANON

Dirigente Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali

Obiettivo 1 - REVISIONE DISCIPLINA INDENNITÀ DI CARICA DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI.

Finalità

Il DPRG. 18 febbraio 2020, n. 7 ha determinato la misura delle indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della Regione nel quinquennio 2020-2025, ai sensi degli artt. 67 e 68 del CEL. A seguito del rinvio del turno elettorale generale della primavera 2020, anche l'entrata in vigore delle nuove misure dell'indennità di carica è stata posticipata (con il DPRG. n. 23/2020). Il Governo ha ora proposto una sostanziale riforma delle disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 146 d.d.l. di bilancio 2022). In sintesi, le indennità degli amministratori locali vengono parametrate all'indennità di carica dei presidenti delle regioni a statuto ordinario (13.800 euro/mensili), con un significativo aumento degli importi delle indennità dei sindaci ed un accorpamento delle fasce demografiche (ne consegue, ad esempio, il raddoppio dell'indennità attuale per i sindaci dei comuni di minori dimensioni). Per effetto della riforma proposta dal Governo, le indennità dei sindaci dei comuni di minori dimensioni della nostra regione (in particolare per i comuni della provincia di Trento) risultano nettamente inferiori alla misura minima (2.208 euro/mensili) prevista a livello nazionale per la nuova fascia iniziale (da 0 a 3.000 abitanti). La necessità di una revisione della disciplina regionale sulle indennità degli amministratori locali deriva inoltre dalla forte ripresa del fenomeno inflattivo (+ 6% nel solo 2021) e dalla opportunità di rivedere alcune articolazioni delle fasce demografiche intermedie (3.000 - 10.000 abitanti)

Obiettivo

Predisposizione di una proposta normativa in materia di indennità di carica e gettoni di presenza degli amministratori locali che tenga conto della riforma delle indennità degli amministratori locali introdotta a livello nazionale con la legge di bilancio 2022 e della forte riduzione del valore reale delle attuali indennità (indice di inflazione 2021 non inferiore al 6%). Eventuale nuova articolazione delle fasce demografiche intermedie

Azioni previste

Confronto con i soggetti coinvolti dai diversi interventi normativi (Province autonome; Consorzi dei Comuni di Trento e di Bolzano).

Predisposizione proposta normativa in materia di indennità di carica e gettoni di presenza degli amministratori locali e accompagnamento dell'iter legislativo in giunta regionale, nella I Commissione regionale ed in Consiglio regionale

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Coinvolgimento di: Province autonome e Consorzi dei comuni di Trento e di Bolzano.

Predisposizione della proposta normativa

Obiettivo 2 - PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA FUTURA IMPLEMENTAZIONE DI UN NUOVO PROGRAMMA PER LA GESTIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE.

Finalità

Il Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige è lo strumento legale di conoscenza delle leggi e dei regolamenti della Regione e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di tutti gli atti in esso pubblicati, salvo gli effetti riconlegati alle altre forme di

conoscenza e pubblicità previste dall'ordinamento vigente.

Il sito del Bollettino Ufficiale attuale rispetta le linee guida di design per i servizi web della PA, ma per la sua valenza legale ha bisogno che sia assicurata la continuità del servizio. Risulta inoltre necessaria l'adozione di un regolamento che disciplini la procedura di pubblicazione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e la loro consultazione, in attuazione di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 giugno 2009, n. 2 e successive modifiche

Obiettivo

Attività di studio ed implementazione delle misure necessarie per garantire la continuità del servizio del Bollettino Ufficiale attuale.

Predisposizione di un regolamento in materia di pubblicazione del Bollettino Ufficiale

Azioni previste

Confronto con l'Ufficio informatica e digitalizzazione del nostro Ente e con Informatica Alto Adige SPA per la predisposizione di un progetto che consenta di implementare le misure necessarie a garantire la continuità del servizio. Confronto con gli utenti (in particolare con le Province) per la predisposizione di un regolamento in materia di pubblicazioni sul Bollettino

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Migrazione del sito del Bollettino Ufficiale attuale su di un server "aggiornato" con un proprio indirizzo web (esempio burtaa.regione.taa.it).

Predisposizione definitiva del regolamento.

Obiettivo 3 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Finalità

Accrescere il livello di integrità e trasparenza

Obiettivo

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Azioni previste

Attuazione delle misure previste dal piano triennale per l'anno 2022 in misura superiore al 95%

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Percentuale di azioni di competenza previste nel piano attuate

Obiettivo condiviso con tutte le Ripartizioni

Performance di settore 1 - CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE FUSIONI DI COMUNI.

Mission del servizio

La concessione dei contributi alle fusioni di comuni avviene sulla base della disciplina recata dall'articolo 19 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) e dei criteri fissati con deliberazione della Giunta regionale

Risultato atteso

L'attività si realizza con l'adozione della deliberazione della Giunta regionale di concessione del contributo (a seguito dell'attività istruttoria effettuata sui bilanci e sui conti dei bilanci dei comuni) e con l'adozione del decreto di liquidazione del contributo stesso. La tempestività del servizio costituisce un valore rilevante, posto che le amministrazioni comunali necessitano di disporre in tempi certi di risorse finanziarie spesso essenziali per l'erogazione di servizi o la realizzazione di interventi in conto capitale

Indicatori di quantità

Numero pratiche. Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Indicatori di qualità

Predisposizione tempestiva dei provvedimenti e della comunicazione di concessione del contributo

Performance di settore 2 - PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL BUR.

Mission del servizio

Tra i compiti dell'amministrazione regionale rientra la gestione del Bollettino ufficiale della Regione che è lo strumento attraverso il quale si realizza la pubblicità legale degli atti

Risultato atteso

L'attività si realizza provvedendo a pubblicare sul Bur gli atti per i quali sia previsto da una fonte normativa l'obbligo di pubblicazione (leggi regolamenti....) o quando la pubblicazione sia d'interesse per la generalità dei cittadini. La pubblicazione sul BUR non consiste nella semplice riproduzione di un atto trasmesso da terzi ma implica una valutazione preliminare sul contenuto dell'atto, sull'obbligo di pubblicazione, sul rispetto della normativa in materia di privacy

Indicatori di quantità

Numero di atti per i quali viene richiesta la pubblicazione. Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Numero di contatti effettuati con i richiedenti per email e per telefono

Indicatori di qualità

Efficacia del servizio di valutazione preliminare: contestazioni successive alla pubblicazione per ritentua violazione della privacy; riesame della decisione di non-pubblicazione.

Tempestività del servizio di valutazione preventiva: numero di pubblicazioni ordinarie del BU intercorse in media tra la richiesta e la pubblicazione (si considerano le sole richieste ritenute ammissibili alla pubblicazione).

Tempestività del servizio di pubblicazione degli atti sul BUR: numero di Supplementi / Numeri straordinari del BU; numero di giorni intercorsi tra la richiesta di pubblicazione e la pubblicazione (si considerano le sole richieste ritenute ammissibili alla pubblicazione)

Performance di settore 3 - ATTIVITÀ DI CONSULENZA A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, DELLE APSP E DELLE PROVINCE AUTONOME.

Mission del servizio

In base allo Statuto di autonomia, la Regione ha competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali (art. 4), competenza legislativa concorrente in materia di ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (APSP - art.5) e competenza integrativa nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali (art. 6). Negli anni sono state approvate molte leggi regionali nei suddetti settori

Risultato atteso

La Regione, proprio per supportare gli enti coinvolti nell'applicazione della disciplina regionale, svolge un'importante attività di consulenza, che si realizza mediante la risposta sia a quesiti scritti che a quesiti telefonici. Tale attività richiede frequentemente complesse ricerche giurisprudenziali e dottrinali

Indicatori di quantità

Numero di quesiti scritti in materia di ordinamento dei comuni (compreso ordinamento del personale e disciplina elettorale); Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Numero di quesiti scritti in materia di ordinamento delle APSP; Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Numero di quesiti telefonici in materia di ordinamento dei comuni e di APSP; Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Indicatori di qualità

Numero medio di giorni per la risposta scritta in materia di ordinamento dei comuni, diversificati a seconda della complessità del quesito.

Numero medio di giorni per la risposta scritta in materia di ordinamento delle APSP, diversificati a seconda della complessità del quesito

Performance di settore 4 - ATTIVITÀ DI CONSULENZA A FAVORE DELLE PROVINCE AUTONOME E DEI CITTADINI.

Mission del servizio

In base allo Statuto di autonomia, la Regione ha competenza legislativa integrativa nelle materie concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali (art. 6). Negli anni sono state approvate molte leggi regionali nei suddetti settori

Risultato atteso

La Regione, per supportare gli enti coinvolti nell'applicazione della disciplina regionale e per rispondere alle richieste di chiarimento dei cittadini sulle misure di sostegno per gli stessi previsti nel settore della previdenza integrativa e complementare, svolge un'importante attività di consulenza, che si realizza mediante la risposta sia a quesiti scritti che a quesiti telefonici

Indicatori di quantità

Numero di quesiti scritti in materia di previdenza integrativa e complementare, Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Numero di quesiti telefonici in materia di previdenza integrativa e complementare;
Indicatore di contesto per poter considerare i volumi di attività

Indicatori di qualità

Numero medio di giorni per la risposta scritta in materia di previdenza integrativa e complementare, diversificati a seconda della complessità del quesito.



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Scheda di gestione delle performance

Nome e cognome: EVA KOFLER

Dirigente Ripartizione III Minoranze linguistiche, integrazione europea e G.d.p.

Obiettivo 2 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Finalità

Accrescere il livello di integrità e trasparenza

Obiettivo

Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Azioni previste

Attuazione delle misure previste dal piano triennale per l'anno 2022 in misura superiore al 95%

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Percentuale di azioni di competenza previste nel piano attuate

Obiettivo condiviso con tutte le Ripartizioni

Obiettivo 2 - ATTUALIZZAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI CONCESSIONE E DI RENDICONTAZIONE E DI CONTROLLO

Finalità

La Regione provvede a gestire l'erogazione di contributi e sovvenzioni per iniziative di promozione e di valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali, per interventi diretti a favorire e sviluppare il processo di integrazione europea e a sostenere iniziative di particolare importanza per la Regione nonché per interventi a favore di Stati colpiti da eventi bellici, calamitosi o in condizioni di particolari difficoltà economiche e sociali. La previsione regolamentare deve essere conforme con i principi di tracciabilità, rendicontazione e trasparenza che sovrintendono al corretto impiego delle pubbliche risorse

Obiettivo

Aggiornare e modificare le norme regolamentari e le procedure di controllo

Azioni previste

Analisi dell'attuale normativa regionale e confrontare la stessa con quelle provinciali e con il codice del terzo settore.

Promuovere incontri con i relativi uffici e servizi provinciali.

Elaborare delle linee guida e delle checklist per uniformare eventualmente singole previsioni.

Prevedere l'eventuale l'aggiornamento della modulistica

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Presentazione eventuale di proposte di modifiche regolamentari e normative entro settembre

Obiettivo 3 – NUOVO MODELLO DI ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO

Finalità

Premesso che l'Amministrazione Regionale, in sintonia con le finalità del Testo unificato

delle leggi concernenti “Iniziative per la promozione dell’integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale”, approvato con D.P.G.R. 23 giugno 1997, n. 8/L, ritiene importante promuovere e sostenere attività di scambio ed esperienze - tra cui rientrano prioritariamente i soggiorni di studio all’estero - volte a favorire il processo di unificazione europea ed in particolare dirette al consolidamento, tra i giovani, della comune identità europea; Preso atto che a causa dell’emergenza Covid 19 l’iniziativa delle borse di studio è stata sospesa per gli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 per impossibilità di una progettazione dettagliata futura (vedasi deliberazione n. 145 del 10/9/20); Constatato la costante richiesta da parte di genitori di studenti ed istituti scolastici e vista la decisione della Giunta Regionale di introdurre un nuovo modello di assegnazione delle borse di studio con l’erogazione al singolo beneficiario una borsa di studio per un importo tale da coprire totalmente o parzialmente i costi del soggiorno di studio, senza alcuna assistenza né organizzazione da parte della Regione, che invece è stata prestata in passato

Obiettivo

Rendere di nuovo possibile l’assegnazione delle borse di studio, visto che sono state sospese causa COVID per 2 anni, adottando un modello nuovo che non lega la Regione alla conclusione di convenzioni ne con istituti scolastici ne con agenzie per il soggiorno degli studenti, ma erogando un contributo che dovrebbe essere un supporto essenziale per gli studenti meritevoli e con modeste risorse finanziarie della famiglia di appartenenza.

Azioni previste

Elaborazione del provvedimento contenente i criteri dettagliati e le modalità di attribuzione delle borse di studio che tiene conto del rendimento scolastico in combinazione all’attestazione ISEE;
Pubblicare successivamente il relativo bando di concorso;
Istituire la commissione per la redazione della graduatoria;
Redigere la delibera di approvazione della graduatoria;
Redigere il nuovo modulo di convenzione

Indicatori di valutazione e livello atteso per ciascun indicatore

Numero di borse di studio assegnate

Pubblicazione del bando di concorso entro febbraio

Assegnazione delle borse di studio entro 90 giorni tra scadenza del bando e assegnazione della borsa di studio

Performance di settore 1 - UFFICIO GIUDICE DI PACE E GIUSTIZIA RIPARATIVA

Mission del servizio

Relativamente agli uffici del giudice di pace occorre assicurare agli uffici la dotazione di personale necessaria al loro funzionamento. L’assegnazione del personale amministrativo è gestita dall’ufficio gestione giuridica del personale su parere dell’ufficio Giudice di pace e giustizia riparativa. Per una gestione trasparente si ritiene che una stesura del flusso delle comunicazioni circa i pareri potrebbe servire ad una maggiore efficienza in termini di programmazione e tempestività

Risultato atteso

Una stesura del flusso di comunicazioni necessario e concordato per evadere le varie

richieste del personale amministrativo assegnato

Indicatori di quantità

Numero delle domande e richieste pervenute nel corso dell'anno 2022

% di domande e richieste varie da parte del personale amministrativo negli uffici dei giudici di pace alle quali viene data risposta entro venti giorni

Indicatori di qualità

Confronto con l'ufficio gestione giuridica del personale in merito alla tempestività ed al contenuto dei pareri espressi e valutazione congiunta positiva

Performance di settore 2 - CONTRIBUTI

Mission del servizio

Nell'ambito della liquidazione dei contributi concessi a soggetti richiedenti che operano nel territorio della Regione è sorta l'esigenza di avere un monitoraggio continuo degli atti di revoca dei contributi in quanto possono costituire un indicatore per verificare l'efficacia e chiarezza delle informazioni e moduli forniti dall'amministrazione.

Risultato atteso

Introduzione di una procedura di monitoraggio del numero delle revoche legate a difficoltà dei richiedenti a fornire la documentazione necessaria

Indicatori di qualità

Diminuzione nel medio periodo del numero delle revoche dovute non a dichiarazioni non veritieri o al mancato svolgimento dell'iniziativa

Performance di settore 3 - SPESE PER INVESTIMENTI

Mission del servizio

Per quanto riguarda i finanziamenti di spese per investimenti nel settore dei contributi le domande sono ammesse senza scadenza di un termine. Onde poter programmare gli interventi con maggior bilanciamento delle singole richieste sia da parte di enti pubblici sia da parte di privati sarebbe utile redigere un prospetto riepilogativo triennale e riassuntivo

Risultato atteso

Introduzione di un sistema di monitoraggio triennale dei contributi di investimento

Indicatori di quantità

Elaborazione della procedura di monitoraggio entro giugno 2022

Indicatori di qualità

Valutazione positiva dell'Assessore competente sulla utilità dello strumento